

Il Sap: «Pochi agenti, è allarme sicurezza»

Per il sindacato di polizia i rinforzi alla questura sono insufficienti a fronteggiare risse e aggressioni

TERAMO

Il sindacato di polizia Sap lancia l'allarme sulla carenza di personale e reputa troppo esiguo il prossimo arrivo di 12 nuovi agenti uniti contro 45 pensionamenti negli ultimi 3 anni.

Soprattutto per fronteggiare l'aumento di risse e aggressioni nel centro storico del capoluogo. La segreteria provinciale del Sap lancia accuse sul mancato arrivo dei rinforzi alla questura di Teramo, manifestando perplessità sul piano di potenziamento ministeriale diramato il 13 dicembre scorso, che ha reso nota la distribuzione del ruolo ordinario dei 9 agenti-assistenti e dei 3 ispettori previsto per

gennaio 2025.

«Con profondo disappunto», scrive la segreteria del Sap, «è stato constatato che tali nuovi arrivi previsti non risultano, assolutamente, sufficienti a compensare il numero di pensionamenti di personale dell'anno in corso e nei precedenti; ricordiamo, infatti, che nell'anno 2023 furono 15 i pensionamenti, nel 2024 sono stati ben 19 e nel 2025 se ne prevedono circa 11 ed a tutto questo, aggiungiamo i trasferimenti del personale che nel prossimo anno rientrerà nelle proprie sedi di origine».

Il Siap, continua la nota, «raccolge il grido d'allarme dei colleghi, soprattutto, di coloro impiegati nel controllo del territorio (Ufficio Prevenzione e Soccorso Pubblico) che giornalmente in strada, si trovano a fronteggiare un fenomeno che mai si era verificato in città ed in provincia, nel nostro territo-

rio teramano. Sono sempre maggiori, infatti, i casi di rissa ed aggressioni da parte di gruppi d'immigrati. Possiamo ricordare, per citarne alcuni, la rissa di piazza Garibaldi a Teramo agli inizi di agosto 2024, quella di piazza Martiri, sempre a Teramo, a fine agosto e la maxi rissa avvenuta in piazza Roma a Giulianova, nei pressi della stazione ferroviaria, agli inizi di settembre. A questi casi più eclatanti, si aggiungono altri episodi che giornalmente vengono denunciati dalla cittadinanza, anche a mezzo dei social network, oltre che dai colleghi in servizio sulle nostre strade; inoltre, a questo fenomeno si aggiungono i casi di continui furti che periodicamente si verificano in città e provincia».

Nella nota il sindacato di polizia sottolinea come «la segreteria provinciale giornalmente si interfaccia con il questore Carmine Soriente, con cui ha da

sempre condiviso le perplessità sui numeri esigui di personale. Ci rendiamo conto, però, che la coperta è corta e che se il personale è poco, accade che per compensare criticità in alcuni uffici se ne vengono a creare in altri».



Una pattuglia della polizia



Peso: 21%